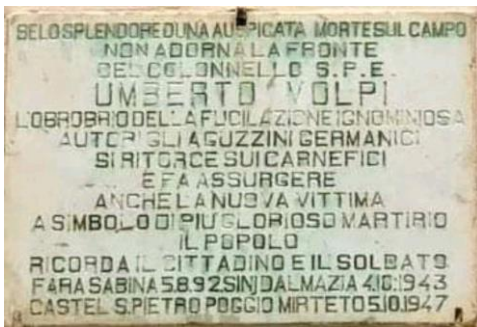


UN EROICO COMANDANTE



Il 30 settembre 1943, ottant'anni fa, in Dalmazia, il Colonnello Umberto VOLPI, originario di Fara Sabina (Rieti), fu vilmente fucilato. Il suo eroismo fu ed è un esempio continuo, tanto che alla sua memoria è stata tributata la Medaglia d'Oro al Valor Militare, con la seguente motivazione: «Comandante di reggimento, si distingueva durante un lungo periodo operativo per alta capacità, instancabile attività ed indomito coraggio anche in volontarie rischiose missioni.

All'atto dell'armistizio, fedele alle leggi dell'onore militare, partecipava attivamente alla lotta senza speranza, contro soverchianti forze tedesche. Catturato, affrontava con stoicismo il plotone di esecuzione sostenendo fino all'ultimo, con parole di elevato patriottismo e di fede, i suoi compagni di martirio, perpetuando così nel tempo le tradizioni del valore italiano. Magnifica figura di ufficiale, animato da nobile spirito di sacrificio e provato valore".

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO